

Un riconoscimento nazionale per gli alunni delle elementari

Prezzate, premiata la creatività

PREZZATE DI MAPELLO Mattinata di festa oggi alla scuola elementare «Giovanni XXIII» di Prezzate di Mapello, alla quale verrà consegnato (alle ore 11,30) il primo premio del concorso nazionale della gara di creatività «Il giardino che vorrei», sezione disegno, promosso dalla società Viridea Educational nell'ambito della terza edizione del progetto didattico «Pollicino Verde».

Al concorso hanno partecipato oltre 50 mila ragazzi di tutta Italia e gli alunni della scuola elementare di Prezzate hanno vinto grazie al loro elaborato al quale hanno partecipato tutti, un libro che ha raccolto i loro disegni. Il progetto «Pollicino Verde» è stato organizzato in collaborazione con il mensile «Okay!». Per la gara di creatività «Il giardino che vorrei» (quello che ha visto premiati gli alunni di Mapello) Viridea aveva chiesto di immaginare il giardino dei propri sogni e descriverlo utilizzando la tecnica preferita tra disegno, fotografia e filmato multimediale.

Il premio vinto consiste nell'abbellimento del giardino della scuola con una serie di interventi proposti dagli esperti Viridea, che hanno già effettuato un sopralluogo:



La scuola «Giovanni XXIII» di Prezzate

piante rampicanti, arbusti e una nuova area dedicata alle piante aromatiche, oltre a un piccolo frutteto. Viridea fornirà anche le attrezzature necessarie affinché gli alunni possano continuare a lavorare nella piccola serra della scuola (vasi, attrezzi, terriccio), e alcune cassette per gli uccellini, da sistemare sugli alberi. I ragazzi si trasformeranno in giardinieri per un giorno e apprenderanno come curare al meglio le piante ricevute in premio.

Gli oltre 1.100 elaborati pervenuti nell'ambito della gara «Il giardino che vorrei» sono esposti in i Viridea Garden Center fino a domenica prossima. La mostra è stata voluta e organizzata da Viridea per dare la meritata visibilità ai lavori ricevuti, tutti realizzati con materiali originali e nella maggior parte dei casi espressione di un progetto articolato sviluppato dalla classe nel corso dell'anno.

Angelo Monzani

